



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE N. 46 del 6 ottobre 2016**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO**

**OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giudiziari di condanna esecutivi, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.**

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO**

- **CHE** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali, fissando al primo gennaio 2015 l'entrata in vigore per gli enti citati delle norme in materia di armonizzazione contabile;
- **CHE** l'art. 73, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, *"il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
  - a) *Sentenze esecutive;*
  - b) *Coperture di disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c) *Ricapitalizzazioni, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
  - d) *Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e) *Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa".*
- **CHE** il comma 4 del predetto articolo stabilisce che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta di riconoscimento e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

**PRESO ATTO**

- **CHE** con Deliberazione consiliare n. 83 del 28 dicembre 2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018;
- **CHE** con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 26 gennaio 2016 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018 e sono state assegnate le risorse al Segretario/Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
- **CHE** con Determinazione del Segretario Generale R.G. n. 63 del 1° febbraio 2016 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli esercizi 2016-2017-2018;
- **CHE** con Deliberazione del Consiglio regionale n. 123 del 28 giugno 2016 è stato approvato il Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'esercizio finanziario 2015;

**RILEVATO** che, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento di contabilità che ne disciplinerà la procedura da seguire e la periodicità, si è ritenuto necessario, prima dell'asestamento del bilancio 2016 del Consiglio regionale, effettuare la ricognizione sull'esistenza di obbligazioni verso terzi per il pagamento di somme di denaro assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, ricadenti nelle fattispecie dei debiti fuori bilancio;

**VISTA** la nota protocollo generale n. 24147 del 13.06.2016 con la quale il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha avviato il procedimento di ricognizione di debiti esistenti ricadenti nelle fattispecie di debiti fuori bilancio con il coinvolgimento dei dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale;

**PRESO ATTO** che, in riscontro alla summenzionata nota, il Segretariato Generale, con note protocollo generale n.27229 del 05/07/2016, n. 31572 del 05/08/2016, n. 31577 del 05/08/2016, ha rappresentato l'esistenza dei seguenti debiti derivanti da sentenze esecutive di condanna:

- Sentenza esecutiva di condanna n. 229 del 10 febbraio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria, seconda Sezione Civile, che ha accolto parzialmente il ricorso R.G. 5475/2008 presentato dal Dott. Giuseppe Sulla nei confronti della Regione Calabria - Consiglio regionale della Calabria, la cui spesa ammonta a circa euro 15.036,46;
- Sentenze esecutive di condanna n. 722 e n. 723 del 23 giugno 2016 del TAR Calabria Sez. staccata di Reggio Calabria, che hanno accolto, rispettivamente, i ricorsi R.G. n. 764/2015 e n. 765/2015 presentati dal Dott. Cagliuso Giuseppe nei confronti della Regione Calabria - Consiglio regionale della Calabria, le cui spese ammontano a circa 5.722,14 euro;
- Sentenza esecutiva n. 231 del 10 febbraio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria, seconda Sezione Civile, che ha accolto parzialmente il ricorso R.G. 5477/2008 presentato dal Dott. Flavio Francesco Antonio Cedolia nei confronti della Regione Calabria - Consiglio regionale della Calabria, la cui spesa ammonta a circa 14.846,14 euro;

**PRESO ATTO**, altresì, che in riscontro alla summenzionata nota, il Dirigente del Settore Risorse Umane con nota protocollo generale n. 29237 del 20/07/2016 ha rappresentato l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 697 del 31 maggio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro - che ha accolto parzialmente i ricorsi n. 3317/14 e n. 3318/14 presentati dal Sig. Roberto Maddaloni nei confronti della Regione Calabria - Consiglio regionale della Calabria, le cui spese ammontano a circa 5.786,18 euro;

**RILEVATO** che i debiti in questione derivano da sentenze esecutive di condanna e che, pertanto, sono riconducibili alla categoria prevista dall'art. 73, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii;

#### **CONSIDERATO**

- **CHE**, per evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale avvio di procedure esecutive occorre procedere tempestivamente al riconoscimento della legittimità dei debiti segnalati dal Segretario Generale e dal dirigente del Settore Risorse Umane;
- **CHE**, nel caso di sentenza di condanna l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'*an* e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei conti sezione di controllo per la Regione siciliana n. 177 del 23 aprile 2015);

**VISTI** gli atti dell'istruttoria effettuata dai rispettivi responsabili dei procedimenti, di cui alle allegate schede di rilevazione delle partite debitorie, acquisite, rispettivamente, al protocollo generale n. 33125 del 02/09/2016 e n. 33790 del 07/09/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** l'allegata relazione tecnico-finanziaria, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VERIFICATA** l'insussistenza nel bilancio di esercizio 2016 delle disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei predetti debiti fuori bilancio;

**DATO ATTO** che in sede di approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale relativo all'esercizio 2015 è stato accantonata una parte dell'avanzo al fine di far fronte agli oneri derivanti dai contenziosi in essere e che, pertanto, si rende necessario procedere ad una variazione del bilancio dell'esercizio 2016

dell'importo di euro 42.000,00 per l'impinguamento del "Fondo per rischi di soccombenza di spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" (Cap.82512 Art. 512), finanziata dall'applicazione dell'avanzo 2015 accantonato a tale fine;

**VISTO** il parere rilasciato dai consulenti esperti, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 37106 del 29 settembre 2016, nel quale si afferma la rispondenza della procedura seguita alla normativa vigente, nonché, la congruità, la legittimità e l'opportunità dell'adozione del presente provvedimento, anche al fine di evitare possibili contenziosi a danno del Consiglio regionale;

**DATO ATTO**, altresì, che la competenza ad effettuare tali variazioni è dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;

#### **RITENUTO**

- di dover disporre, a valere sul bilancio dell'esercizio finanziario 2016, subordinatamente al riconoscimento della legittimità dei debiti con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 42.000,00 sul Capitolo 61478 Articolo 478 "Oneri da contenzioso" collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U.1.10.05.04.001- mediante prelievo dal capitolo 82512 Articolo 512 "Fondo per rischi di soccombenza per spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
- di rinviare a successivi atti, di competenza delle strutture gestionali, gli impegni e le liquidazioni delle seguenti somme:
  1. euro 15.036,46, oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Dott. Giuseppe Sulla;
  2. euro 5.722,14, oltre alle spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Dott. Giuseppe Cagliuso;
  3. euro 14.846,14, oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Dott. Flavio Francesco Antonio Cedolia;
  4. euro 5.595,86, oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Sig. Roberto Maddaloni;
- di subordinare la liquidazione delle spese al riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente proposta, decorso tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
- di precisare che il predetto articolo dispone, altresì, che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta e che decorso inutilmente tale termine la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

#### **VISTI**

- Il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123 del 01.08.2011 di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Settore proponente;

Su proposta del Settore Bilancio e Ragioneria;

a voti unanimi dei presenti

## DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato al Consigliere regionale, On.le Giuseppe Neri, in aderenza a quanto disposto dall'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad avviare le procedure di riconoscimento da parte del Consiglio regionale della legittimità dei debiti appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio di seguito riportati:
  - euro 15.036,46 derivante dalla sentenza esecutiva n. 229 del 10 febbraio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria, seconda Sezione Civile, oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Dott. Giuseppe Sulla;
  - euro 5.722,14 derivante dalle sentenze esecutive n.722/2016 e n. 723 del 23 giugno 2016 del TAR Calabria – Sez. staccata di Reggio Calabria - oltre alle spese dell'eventuale procedura esecutiva - a favore del Dott.Francesco Cagliuso;
  - euro 14.846,14, derivante dalla sentenza esecutiva n. 231 del 10 febbraio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria, seconda Sezione Civile - oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva - a favore del Dott. Flavio Francesco Antonio Cedolia;
  - euro 5.595,86 derivante dalla sentenza esecutiva n. 697 del 31 maggio 2016 del Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Lavoro - oltre interessi sino all'effettivo soddisfo e spese dell'eventuale procedura esecutiva, a favore del Sig. Roberto Maddaloni;
2. di disporre, a valere sul bilancio dell'esercizio finanziario 2016, subordinatamente al riconoscimento della legittimità dei debiti di cui al punto precedente con apposito provvedimento di legge, una variazione in aumento di euro 42.000,00 sul capitolo 82512 articolo 512 "Fondo per rischi di soccombenza spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999 - finanziata dall'applicazione dell'avanzo 2015 accantonato;
3. di disporre, a valere sull'esercizio finanziario 2016, una variazione di bilancio in aumento di euro 42.000,00 sul Capitolo 61478 Articolo 478 "Oneri da contenzioso" collegato alla Missione 1 Programma 11 Titolo 01 Macroaggregato 110 – P.d.C. U. 1.10.05.04.001- mediante prelievo dal capitolo 82512 Articolo 512 "Fondo per rischi di soccombenza spese legali, transazioni e debiti fuori bilancio" collegato alla Missione 20 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 - P.d.C. U.1.10.01.99.999;
4. di demandare al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore Risorse Umane, l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme di cui al primo punto;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Calabria – ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002;
6. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, per il seguito di competenza, all'On.le Giuseppe Neri, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale, al dirigente del Settore Risorse Umane e al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e, per opportuna conoscenza, al Tesoriere e al Capo di Gabinetto.

Il Segretario  
F.to Dina Cristiani

Il Presidente  
F.to Nicola Irto